IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 313 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

I provvedimenti adottati dal Governo pel risparmio del grano di più largo consumo e le altre misure che gradualmente seguiranno, rappresentano un passo necessario, come già si è detto, dal doppio punto di vista di diminuire i pagamenti all'estero e di non far mancare ai mercati, in qualche dato momento, le derrate e i prodotti necessari.

Sono provvedimenti che hanno preso da tempo, e vedremo quando, gli altri popoli belligeranti e la maggior parte dei neutrali d'Europa.

E' stata costituita in Francia una grande Commissione, alla quale hanno partecipato delle Repubbliche sigore Fallières, con l'incarico di proporre tutte le possibili riduzioni dei consumi, non soltanto del cereale nutritivo, ma nell'abbigliamento e in quant'altro si attiene alla economia e agli agi della vita.

In Francia è stata anche disposta la chiusura dei negozi alle ore 18 per guadagnare tutte le energie elettriche e elettriche destinate in vano al mantenimento dell'esercizio.

In Inghilterra si sono adottati e si vanno adottando analoghi provvedimenti per le restrizioni dei consumi.

In Italia abbiamo cominciato con il pane e le vacche e ed ora sarà vietata la cane per due giorni della settimana.

I secondi sono stati misteri in tutto il mondo, e, tranne che in Germania, dove quasi tutti i prodotti principali si assoggetta sempre più.

E' quindi un passo necessario quello della riduzione dei consumi ed altri passi si imporranno presto, se vogliamo evitare il peggiore.

Prima la vari passi si devono mettere il pubblico a ragione, introducendo il sistema della carta bollata che è già in vigore per la Germania e dall'Austria-Ungheria.

Negl'Imperi centrali è lo economico molto tempo prima che avvenisse delle difficili i provvimenti sia dal primo periodo.

* * *

L'importazione dei carboni in Italia durante il 1915-a - hanno preceduto alla guerra europea e che nell'anno successivo 1914 - ascese a undici milioni di tonn. di cui circa 9 milioni e mezzo dalla Gran Bretagna ed il resto dalla Germania e dagli Stati Uniti.

Per gli altri anni la cifra è stata pressochè eguale — e per la difficoltà dei trasporti con la guerra sottomarina — e per il più potente di vicino agli Stati Uniti si può dire che manchereb le il carbone per una larga operazione.

Dalla Germania, naturalmente, non si può neppure avere il carbone fatto dura la guerra.

Quindi il rifornimento dell'Italia avviene esclusivamente dall'altre nazioni belligeranti, che, come sappiamo, sono ogni sesi caro sono gradatamente a ridurre le proprie esportazioni.

Il bilancio è stato notevolmente ridotto in modo che la ristrettezza delle forze idrauliche e dei combustibili fossili nazionali.

Si stanno facendo le maggiori economie anche nel consumo dell'energia elettrica, illuminazione ed alla forza motrice.

Ma le Ferrovie consumano su per giù quanto prima della guerra e si vuol che funzionino sopprimi molti inutili viaggiatori, d'altre parte a aumentato il movimento dei treni militari.

Ecco perchè si parla di sostituire largamente il carbone fossile bianco a quello nero.

Ma economizzare il carbone e l'energia tutti per ordine che durante il periodo - sia pure lungo - della guerra, si possa risorvare il carbone necessario per far fronte alla forza motrice.

Consumino parcosi e parsohi anzi, anche dopo la guerra, per un possibile avvenire di carbone più alto.

Quindi anche per il carbone si deve provvedere subito alla costituzione delle scorte, serragglia più quello che non assaggiano quest.

Il problema dei consumi si trova perciò aggravato dal problema dei carboni, dell'energia e di altre cose.

Le Commissioni centrale di governo, istituite dal Nuovo ministero, hanno per iscopo di che si otteranno dell'industria e del commercio ridotte - in seguito alla necessità convenienti con l'Italia - un consumo non più che vulle quello.

Ma causai bisogna esser pazienti ed augurarsi che almeno dopo la guerra possano subito eliminarsi molte delle presenti difficoltà.

Politica e Diplomazia

I disgusti nel segno e sono della notte.

(2) Zurigo, 14. Si ha da Vienna: Il ministro degli esteri, barone Burian, ha ricevuto oggi la delegazione di un'ora dal suo predecessore, Stefano Burian è partito per Budapest.

(3) Zurigo, 14. Si ha da Vienna: Un autografo imperiale a una commissione per l'assistenza ai combattenti in un affetto sentimento, per gli approvvigionamenti, pensando a capo di una il direttore della Banca Austro-Ungarica.

(4) Zurigo, 14. Si ha da Vienna: Il generale Hoefer è stato nominato ministro della guerra in luogo del Consiglio di Stato. I consigli discussioni e le espressioni di gratitudine per i servigi resigli i quali contribuirono la Dieta polacca. Questi ringraziano alla loro volta il monarchi del Consiglio Stato oltre a saranno nominati del Governatore, il quale saranno la presidenza.

Berlino, 14. — Si ha da Sofia che, dopo il voto dei deliberanti governi la Bulgaria si è aggiunta al Patto tripartito della Convenzione del Settembre del 1917.

Berlino, 14. — Il maschio di Palazzi la direttore del nuovo giornale *Le Nazioni* che si era segnalato di mostra per attività personali e violenti ovunque è sono di Rumeniano è comparso davanti al un Consiglio di guerra a chiamo del Governo, per un altro articolo enormemente sfrenazionale falso.

La sentenza non sarà resa pubblica che dopo l'approvazione del Governo.

Svizzera, 14. — Sono state riservate notizie circa i lavori della Conferenza che per quasi tutti decemi commerciali della Norvegia, che si trovano a Londra nelle stesse tempo della delegazione svedese.

La Fars visita in Inghilterra ha avuto una grande importanza.

Essi hanno fatto conoscere un accordo anglo-norvegese in vista della importazione del grano e delle farine.

Sono pervenuti anche ad ottenere che navi i navigli di sulla economia alla Norvegia e ricevano fuori in Inghilterra stessa bisogni.

Questo accordo hanno permesso nei recenti politici procedimenti in più vivo rendimento.

RIFORNIMENTO GRECO DEI COMMERCIALI

(5) Atene, 14. — Il ministro del commercio Rondotis, che fu nominato in luogo del 1915 sul Governo di Venizelos di verificare se i provvedimenti presi dal Governo di Atene a favore del Governo provvisorio di avere acquistato la cerealicoltura che nel frumento, ed ha visto che il Governo Governo presso l'azione di Everino pervenuti dall'inizio di Cretta. In questi ultimi i rifornimenti hanno trasportato sull'uno per ferrovia all'soldato del distretto di Cretta. Quest'ultimo è stato provveduto. La spedizione in farina da Agbiochondro.

Il governo ha provveduto che la tessera fu carcata a bordo di vapore, che è stata ritirata ad esercizi, sottomessa la fabbrica di Parapola a la vista della Mezzaluna. L'ultimo invio di rifornimenti elettera a Venizelisgreco 3 Falco.

LA RIVOLUZIONE IN GRECIA

L'ELEZIONE DI WILSON
GIUDIZIATA DALL'AMBASCIATORE A ROMA

(6) New York, 14. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, signor Page, ha pronunciato un discorso rappresentante dell'*Associated Press* circa la situazione del sig. Wilson, quale candidato alla carica della Presidenza degli Stati Uniti.

Il signor Page ha dichiarato che la vittoria del signor Wilson è sicura. L'entusiasmo, vale a dire, è di coloro che sono privi di ogni interesse personale, sulla circostanza è evidente che hanno ora il vantaggio di avere un governo che sa che fa e che vuole fare.

Il signor Page ha dichiarato che la vittoria è sicura a Wilson è dovuta ai democratici, al

la valle dell'Ofi abbiamo respinto tutti gli attacchi del nostro solito avversario del Monte Sisa. Sulla riva destra, in seguito alla presentazione del nemico, abbiamo eseguito un po' di ritirata e sud della linea Rigoni-Sisa-Stenici. Nella valle del Posina il nemico non è ancora cominciato ad esser forte. Stasi impegnati violenti combattimenti nella regione di Priabonati. Ad Oseara sulla riva destra della Cosna vivi combattimenti.

Fronte sud. — Nulla di nuovo.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE ITALIANO

(G) **Londra, 14.** — Comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Egitto e in Palestina:

Nella regione di Gaffer un distaccamento di truppe montate avanzò in direzione di Bir Salmana ed assaglire una banda di ribelli accampata dall'altra parte del Canale. Da Dibis, a 112 miglia ad ovest di Bir Salmana, un distaccamento di truppe montate avanzò la 45 miglia ad ovest di Tebis, verso Kelua giungendovi il 3 novembre, ma il corpo principale del nemico si era ritirato ad ovest in direzione di Sugal. Poichè i ribelli avevano ad Kelua una riserva di munizioni considerevole, distruggemmo sette fucili e 300 cartucci. La nostra colonna montata all'avanguardia ha sempre raggiunto i ribelli il 5 novembre. Ali Dinar fuggì verso nord-ovest. Circa 300 prigionieri furono rinchiusi, 2500 cammelle e circa 6000 capi di bestiame, oltre ad armi, viveri e grano.

Nessuna perdita da parte nostra.

FRONTE TURCA

(G) **Costantinopoli, 14.** (Ufficiale). — Dal 6 al 9 corr. Nella mattinata del 31 quattro aeroplani nemici gettarono qualche bomba su Rodosto.

Fronte del Caucaso. — Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

La guerra in aria

(G) **Berlino, 14.** (Ufficiale). — In seguito al recente mal di denti nostri aeroplani eseguirono gli stabilimenti militari di Woluwe a Maghalen, ove accendemmo grandi incendi mentre nove bombe nei quartieri commerciali di Anversa abbisciarono dal Caton.

Un attraversato potente nemico questa nuova violazione del diritto delle genti.

La guerra in cifre

FRONTE RUSSA

(G) **Pietrogrado 13.** — Nelle notte del 10 all'11 una formazione di aeroplani nemici bombardò Narva, 30 colpi, e provocò nel giardi di Finlandia,nel favore di una lieta vittima,che non la fece provvedimento nessuno. La nostra artiglieria ebbe così buona occasione di tempo per poter lanciare sul porto dal Baltico quasi un centinaio di granate,per la maggior parte abbruciate. Furono nette sette stazioni, fra cui cinque bombini e due aeroplani. Durante tutta una donna e quasi un'altra ottenne adhi numero danneggiati, vi furono inoltre diversi civili uccisi.

Membre il nemico si affrettava a ritirarsi nel affondamento di numerose parte delle sue truppe,l'irrigamento dei resto della fortiglia nemica, fu bombardata a Stokes e dalla seguente fatta a tempo di mine nemiche per sul Baltico. Non avemmo alcuna perdita.

Mar Nero. — Nel Mar Nero ardue un nostro sottomarino distrusse un vapore che, incrociandolo, si era gettato alla riva. Il nostro sottomarino distrusse un veliero e ne condusse un altro a Sebastopoli.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 14 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. 24 ottobre, n. 1641. Ministero del Tesoro: maggiori assegni e fissazione a contributo un fondo per spese agli agenti di navi Italiane all'estero.

Id. id. relativo alla navigazione a vela nel Mediterraneo per la durata della guerra.

Id. id. concernente la disciplina del lavoro nel porto di Genova.

Id. id. che autorizza il sopraggrado da Genova nel Comune, per la vendita del cotto da gas.

Id. id. riguardante la sistemazione dell'ippiazione in Italia da parte dei privati dei carbone fossili bagnati, e la concessione di premi per l'estrazione della torba e di esplosivi dell'autoricenzazione per la stessa.

Id. id. Luogot. per la proroga di poteri del commissario straordinario di Figline Valdarno (Firenze).

NEI MINISTERI.

Min. di Agr. Ind. e Commercio. L'Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore registrate durante il mese di Ottobre.

Farmacie delle Stato. Prodotti approvvisionati dal ministero e posti dall'11 al 31 ottobre 1916.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti della Guerra e della PP. VV. Disposizioni nel personale di ruolo.

Min. del Tesoro Dir. Gen. del debito pubblico: Estrazione delle obbligazioni della ferrovia Torino Savona - Acqui.

Scienze e Lettere

IN ONORE DI RICARDO POLITEO.

Nell'ottobre scorso, durante la festa per il disgraziatamente defunto Ricardo Politeo e di origine a Spalato una statua scolpita, quando la vittoria avrà ricondotto la bandiera di Venezia nelle città dalmate, il nostro Municipio marmoreo di cui in dettata la nobile lingua e significativa.

Tale proposito nominato ora ad avere la sua attuazione. Sono state indetti nominate in due Commissioni per adottare le proposte fatte in proposito. Esse sono così costituite:

Per la rivalutazione dei valsure:

S. E. Raffini, Min. dell'I. P. — *Pres. onorario*;
S. E. Luigi Luzzatti — *Pres. effettivo*;
Rose Zanon;
Grimani conte Filippo — Sindaco di Venezia;
Ballarin conte Giuseppe;
Bullo sen. Luigi;
Fradeletto prof. Antonio;
Rodiga prof. Giovanni;
Colonna di Cesarò — deputato;
Antinori Giuseppe;
Silleni Domenico;
Bullo sen. Luigi;
— Questo Commissione inizierà subito i pur lavori.

¿Per un ricordo marmoreo da erigersi in Spalato redatta

S. E. Luigi Luzzatti — *Presidente*;
Grimani conte Filippo, on. Molmenti, Fradeletto Marcello, S. Segretario di Stato Silvio B.L.A., Massari pres. Comitato storico, e Tenente Tenente, on. Colonna di Cesarò, on. Ing. Rau, i Pro Dalmazia e Tomaso Silleni sego per Dalmazia Dalmazia B.o prof. Angelo Ragusa, Ing. Antonio Cornelio Perin — avv. Federico De Castelli — avv. Emilio Tamaro, Gaetano Marzolini — capitano Antonio Giannoni — avv. Renato Lupori — avv. Benito Trumbesi — avv. Arrigo Alberini.

Leggere in 4. pagina

Dalle Provincie
Per il Pubblico
Appendice

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

IL CONCERTO INAUGURALE.

Come già abbiamo pubblicato, domenica 19 novembre ai dieci il concerto inaugurale della stagione 1916-1917, sotto la direzione di Arturo Toscanini, il maestro a pace, con un ottimo programma, diretto esclusivamente dall'arte musicale italiana.

Niuno è preparazione, come di vuole, gigantesco compositori del più vario carattere musicale ed estetico, e che diversamente fra o collegio nuovo sotto la pressoc interpretazione del Toscanini.

Carnali : Ottavo concerto (serata) per la notte di Natale).

Vivace grave - allegro — Adagio - allegro - allegro — Vivace - allegro — Largo (pastorale).

Marcucci : Prima sinfonia in re min.

Allegro - Adagio - Allegretto - Mosso - Allegro vivacissimo.

Tommasini : Ghiari di Lena.

L'Chiesa a ravito — 2.° Serenata.

Wagner : Vita della foresta (dall'op. *Siegfried*).

Wagner : Marcia funebre dall'op. *Il Crepuscolo degli Dei*.

Sibelius : Finlandia (Poema sinfonico).

Palazzo di Giustizia

Le nuove Sezioni pel 1916-17

CORTE DI CASSAZIONE.

Pres. i S. E. Ludovico Mortara, senatore.

Sezione civile.

Pres. Sezione I: Luigi Lucchini, senatore — nomo. Angelo Pescio.

Consiglieri : comm. Domenico Perchio — comm. Balladore Pallieri — comm. Giuseppe Medici — comm. Gabrino Faggella — comm. Edoardo Bertolo — comm. Luigi Rocco — comm. Giuseppe Cocchi — comm. Francesco Coppola — comm. Livio Tempestini — comm. Girolamo Cotta Ramusino — comm. Giuseppe Cocco — comm. Mariano D'Amelio — comm. Cesare Mongiglio — comm. Ambrogio Gallo — comm. Remigio De Luca — comm. Giuseppe Cocco — comm. Silvio Perozzo — comm. Giovanni Formica — comm. Mario Bianchi.

I Sezione penale.

Pres. : Antonio Gia senatore.

Consiglieri : comm. Antonio Moschini — comm. Mario Moidi — comm. Angelo Cantone — comm. Giovanni Mario Campisi — comm. Giuseppe Bach Wagner — comm. Alfredo De Gregorio — comm. Giuseppe Biamdi — comm. Giuseppe Balestrini — comm. Giuseppe Pacheri — comm. Luigi Pasone — comm. Pietro Rapisi — comm. Ulisse Vanni.

II Sezione penale.

Pres. : comm. Severo Paladino.

Consiglieri : comm. Domenico Cavalcanti — comm. Ernesto Manzini — comm. Pasquale Giannattasio — comm. Giovanni Battista Lucchini — comm. Ernesto De Marino — comm. Boniforte Tosi — comm. Edoardo Gargiulo Vanzetti — comm. Giuseppe De Luca — comm. Domenico Mastrofrancesco — comm. Giovanni Battista Lucchini — comm. Raffaele Calabrese — comm. Pietro Gennaro — comm. Biagio Petrocelli — comm. Giovanni Cocco — comm. Vincenzo Cimbalelli — comm. Donato Faggella — comm. Nicola Cirbella — comm. Silvio Longhi.

Cancelleria.

Cons. i comm. Antonio Castellani.

Segretario : comm. Pietro Grassi.

Pres. agg. i S. E. Alfredo De Biasio, senatore.

Agr. agg. i comm. Giuseppe Martino.

Sost. pro. gen. i comm. Nicola De Pas - comm. Fortunato De Francesco — comm. Raffaele De Notaristefani — comm. Giuseppe D'Amico — comm. Giuseppe Nicola — comm. Luigi Giampietro — comm. Roberto Tolomei — comm. Bruno.

Aggi. i avv. Vittore Tolomei De Matteo — avv. Emilio Casella — avv. Vincenzo De Pamfp.

Segr. i comm. Ettore Ferrari.

CORTE D'APPELLO.

I Sezione Civile. — *Primo Pres.* i S. E. Giovanni Antonio Orsini.

Consiglieri : comm. Alfredo Mezzatelli — avv. Vincenzo Nicolini — avv. Bernardo Chiesa — comm. Giuseppe Verdi — avv. Donato Di Donna — avv. Ferante Zelli — avv. Filippo Cuzzi — avv. Francesco Bisconcini — avv. Marcello Mondolfo.

II Sez. civile. — *Pres.* i comm. Giuseppe Pescini

Consiglieri : avv. Eugenio Ciotola — avv. Donato Maestri d'Amelia — avv. Modestagino Civitelli — avv. Emilio Cesarano — avv. Emilio Trevisani — comm. Francesco Pais — avv. Michele Petrone.

III Sez. penale. — *Pres.* i comm. Pier Giovanni Ravenna — comm. Alfredo Grosso.

Consiglieri : avv. Giovanni Jannelli — avv. Domenico Solino — avv. Nicola Giannattasio — avv. Gaetano Cocco — avv. Vincenzo Ferrara.

IV Sez. penale. — *Pres.* i comm. Ferdinando Cesarini.

Consiglieri : avv. Guglielmo Dobelli — avv. Michele Nazzitti — avv. Carlo Raffo — avv. Pasquale Montalto — avv. Mauro Del Giudice — avv. Ettore Pacifici.

V Sez. penale. — *Pres.* i comm. Arturo Mariano — avv. Vittorio Cuzzi.

Consiglieri : avv. Giuseppe Santarella — avv. Ettore Pacifici — avv. Giuseppe Cocco — avv. Valdemaro Corno — avv. Vincenzo Rubo-Valentini.

Commissione grandine patrocinio.

Pres. i avv. Ettore Nicastri.

Supplenti : avv. Alfredo Tamberini.

Segr. i avv. Ettore Gallina.

CORTE D'ASSISE.

Pres. i avv. Guglielmo Dobelli.

Consiglieri i avv. Nicola Giannattasio — avv. Valentino Corno — avv. Ferdinando Cesarini — avv. Francesco Jannilli.

CORTE D'ASSISE.

Corte ordinaria. — *Pres.* i comm. Arturo Mariano.

Corte straordinaria. — *Pres.* i comm. Alfredo Grosso.

Corte ordinaria di Provincia. — *Pres.* i comm. Marco Del Giudice — *Supplenti* : avv. Nicola Bonifacio.

Corte ordinaria di Viterbo. — *Pres.* i comm. Mario Del Giudice — *Supplenti* : avv. Nicola Bonifacio.

Corte straordinaria di Velletri. — *Pres.* i avv. Mauro Del Giudice — *Supplenti* : avv. Pietro Grassi.

Cancelleria Corte d'appello.

Cons. i avv. Filomeno Silvio Fortuna.

Ispettore delle Cancellerie.

avv. Carlo Vetturini.

PROCURA GENERALE.

Procura generale.

Pros. gen. i comm. Nicola Sciuni, senatore.

Sost. pro. gen. i avv. Giuseppe Cantalupo — avv. Ernesto Lattanzi — comm. Giuseppe Cocco — avv. Antonio Giannoni — avv. Renato Lupori — avv. Benito Trumbesi — avv. Arrigo Alberini.

Segr. i avv. Giuseppe Di Leo.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE.

I Sezione civile. — *Pres.* i avv. Giovanni Battista Giordani.

Giudici avv. Giovanni Rizzi — avv. Nicola Colonna — avv. Carlo Maria Pratesi — avv. Vincenzo Balsamo — avv. Arturo Sciacciarelli — Giuseppe Lazzara — avv. Ludovico Mortara — Tito Poli — avv. Giuseppe Pagano — avv. Massimo Pilotti — N. N.

II Sezione civile. — *Pres.* avv. Gaetano Sanna.

Giudici avv. Alessandro Mattuna — avv. Domenico Colasso — avv. Saverio Spinoso — avv. Enrico Rancitelli — Bernardi Adolfo — Ottino Gaffaul — Vito Carrocci.

III Sezione civile. — *Pres.* avv. Francesco Mortara.

Giudici avv. Giovanni Pastorino — avv. Alfredo Cesario — avv. Gaetano Mosca — Felice Pilici — avv. Ettore Ferrari — Giuseppe Ferrari.

IV Sezione civile. — *Pres.* avv. Ernesto Cimbelli.

Giudici avv. Enrico Altobelli — avv. Domenico Solari — avv. Enrico Cocchi — avv. Nunzio Nicoli — Leopoldo Franco — avv. Giuseppe Cifoni — avv. Nicolo Galli.

I Sezione civile. — *Pres.* avv. Gaetano Daniele.

Giudici avv. Raffaele Cirelli — avv. Michele Magnoglia — avv. Nicola De Roberti — Pasquale Petrucci — Michele Tommasi — Silvio Favali — Luigi Pascucci.

II Sezione civile. — *Pres.* avv. Ernesto Cimbelli.

Giudici avv. Raffaele Onnis — avv. Vincenzo Ferrari — Diego Fulco.

VII Sezione civile. — *Pres.* avv. Francesco Caglioti.

Giudici Luigi Iacorio — Paolo Vitoni.

VIII. Sezione civile. — *Pres.* avv. Carlo Pericoli.

Giudici Tommaso Sora-Leonardo Grossi.

IX. Sezione penale. — *Pres.* Giuseppe Maggio.

Giudici Giuseppe Mirabile — Andrea Bellucci.

X. Sezione penale. — *Pres.* i avv. Raffaele De Filippis.

Giudici Giuseppe Lo Cascio — Filiberto Cobiati.

XI. Sezione penale. — *Pres.* avv. Nicola Tancredi.

Giudici Antonio Rinaldi — Raimondo Bologna — Raimondo Bologna.

XII. Sezione penale. — *Pres.* avv. Michele Battistini.

Giudici Arcangelo Marino — Filippo Pasquini.

Cancelleria Tribunale Civile e Penale.

Giudici avv. Angelo Grazi

Applicati avv. Giovanni Masci — Gr. Vincenzo Ferrari — Diego Fulco — avv. Ernesto Nicoli.

Uscieri Corrado Orietta — Silvio Parrelli — Luigi Taborelli — Raffaele Bellucci.

Uscieri Flavio Vanni Leoni.

Procuratori Giuseppe Ferrari.

Vicecancelliere Vincenzo Rubini.

Commissario Francesco Bonifacio.

Archivi.

Pres. ver. Tito Frola — Giuseppe Pagano.

Archivi avv. Giorgio Amadei — avv. Gaetano Salvatore Buttiglione — avv. Ernesto Balsamo-Stella — Mecatti Bongaroni.

Segretari Giuseppe Pavia Cafaro — Domenico Pavani — Ferdinando Di Giovanni.

GRATUITO PATROCINIO.

Pres. ver. Giuseppe Maggio — avv. Carlo Perelli — avv. Michele Battista.

Difensori avv. Giovanni Alberini — avv. Guglielmo Patrioli — avv. Alfredo Epifania.

Procuratori Giuseppe Ferrari — avv. Nicola Tarnesi — avv. Rodolfo Rizzo — avv. Alessandro Montani — avv. Raffaele Marchetina — avv. Carlo Pericoli.

Segretario Alessandro Velletri

Ragionieri.

Giuseppe Maggio — Raimondo Bologna.

Graduati.

Enrico Occhiuti — Rodo Galli.

Cancelliere avv. Luigi La Valle.

PROCURA DEL RE.

Pres. del Re avv. Ernesto Cimbelli.

Sost. Pres. del Re Giuseppe Franchini — avv. Antonio Albertini — avv. Carlo Emilio Gasti — avv. Ubaldo Bianchi — avv. Ettore Tacconi — Giuseppe Tonini — Alfredo Cioffi — Roberto Cirillo — avv. Ugo Conti — Ernesto Balducci — avv. Ernesto Cucchiella — Nicola Dentamaro — Alfredo Epifania — Vincenzo Mocchegiani — avv. Ernesto Nicoli — Giuseppe Ghiberti — tav. Leopoldo Bistoni — Pietro Maroi — Alfredo Angelucci.

Segretaria.

Segretario cav. Fabio Pisel.

CROCE ROSSA

Figli, sposi, fratelli, congiunti, amici, conoscenti, ignoti miei soldati d'Italia, vicini e lontani, combattenti per la gloria d'Italia, tutti protetti dalla bandiera della Croce Rossa, io vi saluto e vi dico: Porta che segni ed accetti a Te d'ogni fede che cade il necessario soccorso. Ed il giovane, il vecchio, il ferito, il morente, il prigioniero, ogni mia alla parola i soldati che a questa Croce, sono ricevuti, ricevuti e ricevuti.

Invoco le Il fire dell'amministrazione al Comitato di Propaganda della Croce Rossa, in Roma, via Sistina n. 149.

Il nostro grido di guerra è sempre: Avanti!

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla dama di onore, contessa di Campello, ha visitato l'Ospedale militare di riserva n. 1 alla Caserma Massimo e in piazza di Termini.

La sala riservata ad ufficiali nell'ospedale militare, magg. Peccori, dell'aiutante maggiore cap. Bonifazi, dei capo-reparti capitani Renzetti e Pio Bova, del cappellano padre Pennacchio, e da tutte le dame infermiere della Croce Rossa, dalla contessa Campello, con alla testa la marchesa Crispolti.

Visitando i vari reparti, dove sono degenti i soldati, la Regina Elena ha parlato con ogni viva soddisfazione per l'ordine e la pulizia regnanti nelle case di salute.

L'Augusta Signora si è accostata presso il letto di ciascun ferito e dai medici ha voluto essere informata dello stato di tutti e per tutti ha avuto parole di conforto e di incoraggiamento.

All'uscita è stata molto applaudita dalla folla schierata presso l'automobile reale e dai militari che vi erano convenuti sul balcone dell'ampio cortile interno.

— *Il ritorno del Principe Ereditario.* — Ieri col direttissimo delle 8.45 è rientrato in Roma S. A. il Principe Ereditario di Piemonte.

L'Augusto Principe si è trattenuto tre giorni a Spezia dove, accompagnato dal comandante del dipartimento marittimo ammiraglio Cito, ha voluto visitare gli stabilimenti e le opere militari di quella piazza marittima, presenziando e partecipando ad importanti esercitazioni navali.

Il giorno 11, genetliaco di Sua Maestà, S. A. R. si recò in piazza d'Armi per assistere personalmente il distintivo di onore ai militari di guerra. La sera visitò la Casa del Soldato.

Il Principe Umberto è stato ovunque accolto con manifestazioni della cittadinanza, che ha fatto segno ad imponenti manifestazioni di simpatia.

***

La *Stefani* comunica le figurie le seguenti informazioni:

Domenica dopo essersi recato a Portovenere ad ossequiare la tomba di Lord Byron, morto in Byron, S. A. E. assistette a varie esercitazioni nel golfo. Quindi visitò le fortificazioni della difesa di questo golfo.

Ieri mattina, trovatosi a visitare lo stabilimento Ansaldo e quello di tre stabilimenti, ed quelle due immense, interessandosi alle varie macchine ed ai lavori di tutte attualmente.

Le mostranze degli stabilimenti e Fiat e a Vigliano, Ansaldo e Fiat, hanno voluto dare al Principe nuovo dimostrazione di affetto e di simpatia. Gli operai della « Fiat » Centri e scortarono la vettura del Principe fino al sito alla Piazza Manin, entusiasticamente acclamando.

Ma Alfonso Rasio rispettava commosso per la grandiosità della manifestazione.

Alla sede dell'Amministrazione, ove il Principe era ospite dell'Amministratore Cito, la cittadinanza improvvisò un'imponente manifestazione acclamando a S. A. R. Sa, alla famiglia Reale e al Principe, che più volte si presentò al balcone a ringraziare la folla entusiasta plaudente.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienza il Cardinale Gaetano Bisleti, Camerlengo, Prefetto della S. Congregazione del Concistoro.

Ricevette pure sino Sebastiani, Cancelliere del Buon Agenziani, mons. Jacquet, Arcivescovo titolare di Sebaste, Nunzio Apostolico in Perù, il Principe Don Eugenio M. Gerini Procuratore Generale della Pace M. Ludovico Gerini, il Conte Giglio, il Duca Gabrielli dei Frati del Carco di Belmonte, il principe Margherita della Torre di Pio.

Mons. Pelà, Arcivescovo di Zirone e Delegato Apostolico nella Repubblica Dominicana, ricevette ieri giorni in Roma, è partito per Napoli, ove si è imbarcato per Santo Domingo alla sua residenza.

Per questione lui Papa e l'arcivo di Padova. Don Santolo Bo, Vescovo Vergona il segnato di speccio;

Monsignor Fascon — Padova.

Santo Padre, pedigreato a ripravando benbardamenti acesi sempre tenerezze stima speeto, da obbrezze ed ossequio, ringrazio Vostra Santità per benedizione, stimo essa recentemente accordata da così grave sciagura, e la accetto in 10.000, in memoria Ist ed i suoi diocesani colla Apostolica Benedizione.

D. Card. Gasparri.

Il Papa ha assegnato alla Basilica Lateranense di Benedetto il cuore canonico d. Pietro Pennacchi Nicola, Vicario della S. Congregazione di Propaganda, destinandolo all'ufficio di Delegato Apostolico nella Repubblica Argentina, in sostituzione di mons. Ludovico Zaboli, per cui non ha fatto buon viaggio, trovandosi il desistito di cui latino.

IL RE A ROMA. — Oggi S. M. il Re, la Commissione Centrale del Consumi, per sopperire alle deficienze di carne, che in ogni giorno più numerose, ha pensato di vietare la macellazione in due giorni della settimana. Da ciò verrà una diminuzione di consumo che non può che rendere più abbondante quantità per la domanda e l'offerta, certamente attenuare la squilibrio che si è verificato.

Naturalmente la mancanza di carne in due giorni della settimana non si aggraverà l'alimentazione degli operai nei mercati del prezzo, il quale non è soggetto in conformità legge, segnatario dalla Commissione centrale, sopprimere completamente, per ragioni di guerra, tutta la zona sull'Adriatico.

Il provvedimento è preso principalmente basso di già adottato provvedimento per facilitare la formazione di stock, in modo che nulla possa più mancare alle cucine ed agli esercizi non aderenti. Le disposizioni di legge, che vietano la macellazione in due giorni della settimana, non hanno ancora potuto avere la loro completa piena applicazione per l'urgenza, nella quale si trovano i macellai di esaurire le scorte di carne che avevano in precedenza.

Naturalmente la macellazione è vietata in quei giorni della settimana in cui maggiore è il consumo, cioè il giovedì e il sabato.

Nonostante la mancanza di carne in due giorni della settimana, si raggiungerà l'alimentazione degli operai nei mercati del prezzo, il quale non è soggetto in conformità legge, segnatario dalla Commissione centrale, sopprimere completamente, per ragioni di guerra, tutta la zona sull'Adriatico.

Il provvedimento è preso principalmente basso di già adottato provvedimento per facilitare la formazione di stock, in modo che nulla possa più mancare alle cucine ed agli esercizi non aderenti. Le disposizioni di legge, che vietano la macellazione in due giorni della settimana, non hanno ancora potuto avere la loro completa piena applicazione per l'urgenza, nella quale si trovano i macellai di esaurire le scorte di carne che avevano in precedenza.

Naturalmente la mancanza di carne in due giorni della settimana non si aggraver

Le cose piccole a Roma. — Ieri furono assunte e rimesse alla circolazione 2 milioni di biglietti di varie serie.

Da Civitavecchia. 14,000 sacchi di Concorso commerciarono di vino.

Da Chiaravalle, 5000 acquistate dal commerciante Cerrone — Totale vendite: 20,000 q.

Alla stazione di Trastevere sono arrivate da Mercatello 81,000 uova, acquistate dal commerciante Cantini e rivendute ai seguenti negozianti:

4000 a Luigi Dionisio, 3000 a Nicola Palle 18 - 5,000 ad Agostino Vitalini, via Flaminia n. 38 - 6,000, Cappelletti, Ponte Milvio - 4,000 Lorenzo Colonnelli, piazza S. Bartolomeo 8 - 10,000, Augusto Abbate, via Cola di Rienzo 204 - 8,000 Aurelio Mazzocchi, via Mentana 36 - 12,000 Maria Chiesa, via Nazionale 8, 2 - via Merulana 29 - 30,000 cooperativa mutuale, via Cavour 25.

Rimangono da ritirare di Trastevere 13,000 uova e disponibili di Mercatello 19,000.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - SUPERSTRE

R. Istituto Sup. di studi Commerciali. — Oggi alle 16, nuova lezione del prof. Alessandro Graziani nella sede del R. Istituto Superiore di Studi Commerciali, 9, nel palazzo Doria ai Giov. Agonale in continuazione del corso di diritto commerciale.

Il discorso inaugurale m. di tenerlo dal prof. Arrigo Cagliesi nell'Aula Magna stamperà la crisi del diritto commerciale.

Scuola di Giurisprudenza. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 18 :

I Gruppo: Gleit. Pietro Castelli, *Esercitazioni Medico-Legali*.

II Gruppo: dott. Camillo De Leo, *Esercitazioni chirurgiche*.

III Gruppo: dott. Salvatore Pulvirenti, *Esercitazioni medicho*.

Roma cancelliera. — Il 16 di imminente pubblicazione della pregevole Rivista *Roma Artistica* nuova, il seguente interessante sommario:

«La Terrovia Roma - Ostia Nuova. - E' tempo di è giù le Cordonate! - Roma e la sua Provincia. - Il Tevere. - Cinque milioni concessi alla Provincia Veneta. Ed il Lazio? - Ferrovie Complementari. - Ferrovie da pubblicare: La via economica dell'Isola dopo la guerra. - Il Porto di Roma. - Le vie per il Porto. - Le ferrovie. - La via più corta sotto gli auspici romani. Le ferrovie del Tevere. - Le Ferrovie Complementari. - Le acque vengano intorno tempo. Francesco Aceti) Un'altra relazione commerciale fra Palermo la Sicilia - Le vie legge e provvedimenti da adottarsi per la rete ferroviaria complementare Sicula - Pagine Sicule! ; Per l'economia nazionale e per l'igiene delle popolazioni - Il Congresso degli agenti Generali in Roma - Settembre 1918 ; ete. ete.»

Direttore di questa importante Rivista è il Cav. Uff. Ing. Martinuzzi - piazza S.Nicola de' Cesarini n.3 - Roma.

Auto per Il Ministero Poste e Tel. — La Dir. Gen. delle Poste ha indetto un appalto per 15,000 cuscinetti di copertoni elastici, del valore di lire 6,75 cad. per un totale di 0,70 e quindi per il presso complessivo di L. 11,250. Consegna in 15 giorni.

Le offerte dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero Poste e Telegr. Dir. Gen. Posta - Roma. via Valadier 1.

Le offerte in carta da bollo da una lira devono indicare, all'esterno della busta, *Offerta per la fornitura di copertoni elastici*.

I cuscinetti della fornitura sono visibili soltanto all'Ufficio Collaudi del Ministero - Viale del Re 181 in Roma Nuova dalle ore 9 alle 12 dalle ore 14 alle 16 nei giorni festivi.

Quelli che vorranno offerte per prove devono inviare i cuscinetti direttamente alle stabilimento in buona chiusa separata.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Visto il proprio Decreto 7 settembre 1916, con il quale le competenze attribuite dal Governo del Regno d'Italia in Ditta Bonacchi A. Fini e C., del comune di Rocca Priora, in Roma, presso Cooperativa n. 270;

Ritenuto che dalle risultanze dell'istruttoria intervenuta, all'esame fatto dal sindacatore cav. Magliani, emergono circostanze che, abbinate, non sarebbe stato possibile l'esercizio della Ditta in parola a pagione d'umore il provvedimento sostitutivo;

Sentito il Consiglio di Amministrazione del suddetti sindaci sedente presso il Ministero d'Industria, Commercio e Lavoro ;

Visto il Decreto Luogot. 8 agosto 1918 n. 961 ;

Decreta

E' revocato il Decreto Prefettizio 7 settembre 1916 di sostituzione alla Ditta Bonacchi A. Fini e C. della Ditta Bonacchi A. Fini e C., successori di Norcenberg e C., sita in Roma (piazza Colonna 370) ;

Il Sindaco cav. Magni è incaricato dell'assunzione del presente decreto

Il Prefetto : *Aphel*.

Roma, 14 novembre 1918.

Questa comunicazione che ristabilisce la Banca di Fini e C. ed il suo Presidente cav. Fini, nelle loro funzioni sociali gratifica, tuttaviadesi il suo Direttore Tecnico, rag. Ferrero, è accettevole assicurazione pel mondo commerciale per i soci sentimenti d'italianità e di probità.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm. 12-34

Futuri sovrani. — La Gazzetta della Banca d'Italia, aveva avvertito le F. S. che verisposo questi sovrani, avrebbero fatto il loro ingresso in Roma da Porta Pia. Dalle indagini è risultato di questo di Roma, venne Castelli, incaricato il disegno di Porta Pia, ha ordinato del Commissario del Ventisei.

Il funzionario, dopo laboriose e lunghissime indagini sopralluoghi e ricerche minute, conferenze da estimi agenti, rilevi negli scavi giorni ed accurate in fronte gli accertamenti di Porta Pia, ha stabilito che nel 30. vicolo Merulo 46, Antonucci Francesco, di n. 34, 45, 46 vicolo della Cedrata 12, Giovanni Antonelli, Alberto Bellini ed Ida Mariotti in Donati.

A Napoli, ove si recò il ministro Nitti, per assistere ad un indirizzo che si apertura pel duca di Villafranca collaborazione all'Orient Express, è stato arrestato il fabbricante dei biglietti da 50 lire, il bisognò Michele De Regnis, ab. a Napoli in via Filangieri 49.

Nell'abitazione del De Regnis furono sequestrate tre grandi impronte di sei cassi lucidi i disegni di marche da bollo da lire 2.75, da 0.05 e da 0.60, due placche in ottone per la stampa dei biglietti da lire 50, un telaino rappresentante dei biglietto da cinquanta della Banca d'Italia, due cassi di rame tutti e due di Angiolari trasparente del nuovo biglietto da cinquanta). Vennero inoltre sequestrati biglietti da lire 50 già bollati e due altri disegni a colori, taglierine e vari utensili.

Tutto è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nomine investimenti. — Ieri mattina, ore 11 antimeridiane, 13, seguiti ore n. 270, condotto dal tenente Domenico Schirone, d. c. 23, n. in via Palermo 6, mentre percorreva via Ripetta, urtò e gettò al suolo il sig. Angelo Bisetti di a. 62, ab. in via Ripetta 76. Il Bisetti riportò la frattura della gamba destra per le quali i sanitari di S. Giacomo si riservarono il giudizio salvo una guarigione. Indetto l'ufficio ne consolò il vivere.

Nuove impervie. — Lucio Piccinonello di a. 52, da Rocca di Papa, ha denunciato che ignoti presero abusivamente capitale da impervie malcreate che su di lui avevano esercitato violenze consistenti di 2°, 3° e 3° grado. Trasportato a Roma fu assistito di S. Giovanni in guidicata guaribile in gg. 30 e n.

Per le frodi in commercio. — Operati su compilazione di 3a guardia municipale per frode in commercio, il giorno 13 corr.:

Quadri Quadri — servendo in via Nomentana — arrestato — perchè frodava grammi 100 ex kg. 1 di pane.

Bisetti Maria in Galeoni — Romola in Banco S. Spirito — arrestata — perchè frodava grammi 50 ex 900 di pane.

Libro nero. — Luigi Cansalli, d. a. 52, ieri in 3a alla via Nomentana, dalla Dogana di S. Lorenzo, dall'omaggio, cessa e che maggio d'un par il valore di circa 150 lire.

Denunciò il furto al Commissariato del Monti.

Ladri in casa. — Ieri mattina, ore 11, mentre i ladri non ore dipendenti di famiglia, nella propria abitazione in via Goffredo Mameli 28, varie sostanze leggiadre à pasticcio di sublime.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Incendi annulli. — La contessa Mosset Ginette di a. 65, ab. in via Sistina, dalla Stufa di 2a levagione dall'omaggio, cessa e che maggio d'un par il valore di circa 150 lire.

I sanitari del ospedale di S. Giacomo la ricoverirono contusione alla gamba sinistra e la giudicarono guaribile in 50 giorni.

— Il sig. Lombroso Dr. Dal. di a. 51, da. Trieste, ab. in via Gregoriana 18, in 3a alla via Nazionale, ha sfiorato per il Cav. Umberto I nel presso del Caffè Aragno, fu investito dalla vettura n. 1 della S. A. T. E. guidata da Di Bal cadde, riportando contusioni che dai sanitari di S. Giacomo furono giudicate guaribili in gg. 15.

Disgrazia. — Il nascosino Fiattini Ettore di a. 40 ab. in via S. Maria Maggiore 137 alle 13.15, mentre lavorava nello stabilimento di vernici, cadde da un grave infortunio e cadde professionali contenuti al viso.

Al capezzale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Incidente stradale. — Un incidente automobilistico avvenne nella via Nazionale.

avvenne nel alle 15.45 in piazza Cavalieri. Una vettura della linea T. E. n. 1 guidata alle 15.45 da Di Bal, mentre il prof. Reggio Emilio di a. 67, ab. in via Ono Nicotera 32, che si trovava sul marciapiede della 31 Maggio, fu investito dalla vettura n. 1 della S. A. T. E. guidata da Di Bal cadde, riportando contusioni che dai sanitari di S. Giacomo furono giudicate guaribili in gg. 15.

Disgrazia. — Il nascosino Fiattini Ettore di a. 40 ab. in via S. Maria Maggiore 137 alle 13.15, mentre lavorava nello stabilimento di vernici, cadde da un grave infortunio e cadde professionali contenuti al viso.

Al capezzale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Incidente stradale. — Un incidente automobilistico avvenne nella via Nazionale.

avvenne nel alle 15.45 in piazza Cavalieri. Una vettura della linea T. E. n. 1 guidata alle 15.45 da Di Bal, mentre il prof. Reggio Emilio di a. 67, ab. in via Ono Nicotera 32, che si trovava sul marciapiede della 31 Maggio, fu investito dalla vettura n. 1 della S. A. T. E. guidata da Di Bal cadde, riportando contusioni che dai sanitari di S. Giacomo furono giudicate guaribili in gg. 15.

Al capezzale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 40 giorni.

La due vetture rimasero alquanto danneggiate.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Lieviscino sotto che che se non le spettacolo in questa stagione teatrale. Ieri sera *Il Commendatore di Berlinsud*, domani sera *Tutti dal Tenore* ed oh Nerey d'Arcuri, e in Cuba il guai di Dorè e De Benedetti, vi assicuro che ci divertiremo, che cielo prova serata della straordinaria sua vena. Ed in fatti, la serata è stata addirittura deliziosa.

Gli furono anche offerti fiori e doni.

— Questa sera alle ore 21 precisate d'abito della Compagnia del « Kras Guigol » sarà il seguente programma: *Il Commendatore di Berlinsud* e *Tutti dal Tenore* diamatiche di G. Ferri ; *Ieri*, una delle più superbe edimpressionanti interpretazioni dei comici, Saintati 21 pantalegani, ed il Kras Guigol.

— Domani prima recita della Grande Compagnia drammatica del Teatro Nazionale di Roma diretta da Marco Praga. Si rappresenterà la Commedia in tre atti di Dario Niccodemi *Nemica*. Interpreti Irma Gramatica e Febo Mari. L'attore è vivissima. Si è rimasta la serata dei migliori al botteghino del teatro.

Argentina. — Teatro gremito ieri sera al pubblico folto e distinto per la prima rappresentazione di *Nemica* di A. Niccodemi. Dalle dieci cominciali di spese sull'ingresso, sulle scale, sulle gradinate, sulle poltrone, dovute vi sia il bisogno di spiegarle.

Applaudite ed applaudite le signore presentando il personaggio di *Giulia*, che a lui pensavano si addice, ha ragione.

Al secondo, dopo il secondo atto vennero offerti omaggi di alloro, fiori e gioielli. In applausi calorosi, vennero richiamati alla ribalta per ben sei volte, e a brandelli delle famiglie dei sui dell'« Ordine del giorno » di Roma, dedicato alle armi.

Valle. — Ieri sera la nuova commedia *La cheroie Angelique* di Rip, ed il vigilante Rip, ha avuto un pubblico abbastanza affollato. L'esito della serata, è stato diverso da quello che si poteva dire, a giudizio di ogni atto si sono avuti applausi.

Il lavoro è piacevole, ma Rip vuole a sostenere col resto mancano di Napoli, ripropone *La cheroie* ogni sera, e *Angelique* ogni sera *l'interprete*.

Oggi il 2° atto del Cenacolo vennero offerti al-l'ingegno artista una corona d'alloro e fiori, e doni, donare e grande nostro rose, una aristica coppa ed altri doni di.

Ottimi la Cimadoro-Novelli, il Pizzanelli e gli altri.

— Stasera ritorna la nuova commedia di Rip *Angelique* con *Papà Schnoerel*.

Manzoni. — Questa sera per la ripresa dell'*Amorale Alfonsino Andrea Novelli*, Garibaldo Nicelli e Nino Cin, attori amorevoli, chiuso applausi e chiamate di proscenio, oltre ai fiori, graziosi doni alla brava Cimadoro.

Stasera *Il cardinale* di U. Palmieri e questa pomeridiana *Volpi diversi* di G. Pirro.

— Domani *Il Cenacolo* e domani *La cagna* e *Zoccola* non sugli.

L'ALBERGO DEL GRAN SERVO

AL - MORGANA -

La Compagnia Varnelli, che da stasera un'ultima replica della fortunatissima commedia *Al Gran Servo* esordisce per domani un'interessante novità.

Si tratta di *Morgana*, la fantastica creatura della sua mente operatrice, della fanosa colonnella della Regina. Le Scatole di cui che s'apre, quando l'autore ne ha scritto un'altra commedia, che ha per protagonista ed che naturalmente, la seguendo il battaglio e di gioiello vivacissimo, che ha per protagonista Morgana.

Da tal Brocchet, albergatore, affida al suo scudiero, Bel Gino, Morgana, che naturalmente non vuole dare a pensare con lui la prima notte di nozze, perchè per scongiurare gli effetti di una fattura, che ha ricevuto ultima di tutto questo e, dunque l'astuta dal maestro, va in di tutti i colori. Segnato una vivacissima commedia, che avrà luogo con ogni probabilità domani sera.

L'operetta che, la Compagnia metterà in iscena con gran lusso di scene e costumi, è *Cin-Ci-La* di Audran, reggo, dalle Andree, dalla Mollard, dal Venzac, dal Rosa, dal Carbonelli, dal Fabbri.

Dirigerà il maestro Mingoni. **Renato Rossi.**

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Ave Maria, Zoe, Il portalettere*, ore 21.

Argentina. — *L'arte di Goldi*, ore 21.

Valle. — *La cheroie Angelique*, ore 21.

Nazionale. — *Papà Schnoerel*, ore 21.

Manzoni. — *Il cabaretto*, ore 21.

Adriano. — Riposo.

Margherita — *La Duchesse del Bal Tabarin*, ore 21.

Picotti (via Sist. Apostoli, 19). — Spettacoli pomeridiani, ore 16 e 18.

Teatro Trianon. — Domani il attenzione dalle 17,30 in poi e ore 21.30.

Cinema Orfeo (Trastevere (Via Arienne - Isola Farnesina). — Grande del pallone — Quadro grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Il nuovo Direttore Generale del Banco di Sicilia

Nell'ultima sua adunanza il Consiglio del Ministero del Tesoro ha nominato il Direttore Generale del Banco di Sicilia nella persona dell'on. Ettore Sportelli, Direttore Superiore al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro. Commissario Straordinario Generale del Consorzio Siciliano Bieticolo e Saccarifero.

Ha inoltre deliberato che, per la durata del-l'esercizio in corso e fino a quando, il Direttore Generale del Banco di Sicilia venga chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Siciliano.

Le nomine del comune, fatturati a direttore gen. del terzo istituto d'emissione del Regno è stato approvato un molto lavoro per gli istituti pubblici e parlamentari, avendo agli — che ora sia non dire che migliori fossero stati fatti. Ma questa prova di molta competenza ed avvedutezza che abbiamo con dispiacere obbligarsi nel ritiro da lui diretto per assumere la direzione di altri istituti di più lusinghieri.

Per gli statali e per gli insegnanti

Sono state promulgati i seguenti Decreti, ordinati in vigore da ieri :

Art. 1. — E' costituito presso il Ministero per l'esame dei ricorsi e ferrovieri un fondi medaglie nuovi provvedimenti di carattere generale, che non siano ancora stati definiti.

Possono dei premi a quegli equipaggi di navi italiane che abbiano con efficacia e coraggio difeso la nave contro gli attacchi di navi nemiche.

Art. 2. — Alla costituzione del fondo sono tenuti personali funzionari ed impiegati di ruolo, non locale, e pagare alle 300 centesimi, colla misura di una lire ogni mille del loro stipendio o retribuzione. Le disposizioni delle tabelle dei valori massimi addotata dalle Amministrazioni per l'assicurazione contro gli infortuni accidente presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Art. 3. — L'accertamento del diritto al premio, la determinazione dell'ammontare di esso, nonchè la ripartizione di esso fra gli aventi diritto, è demandata ad apposito Comitato permanente del Consiglio superiore della marina mercantile.

Art. 4. — Il fondo sarà depositato presso la Cassa depositi e prestiti.

Art. 5. — Al termine ogni dello guale somma che eventualmente rimanga disponibile sarà devoluta al Ministero per la marina mercantile.

Art. 1. — Al divieto di pubblicazione stabilito dal R. decreto del 23 marzo 1915 n. 312, e dal successivo decreto 5 agosto 1915 n. 1185, sono fatte le seguenti eccezioni, salvo il divieto per il 4 della legge 31 luglio 1910, n. 570, per quanto riguarda le pubblicazioni non qualsiasi mezzo le indicazioni relative alle sorte e agli equipaggi delle navi mercantili nazionali ed alleate e di dare comunicazione delle indicazioni stesse a giornalisti che ne siano state ufficialmente a ricevute.

Art. 2. — Durante la guerra, in deroga al disposto degli articoli 600 cap. 2°, 601 e 602 del Codice di Com. 2 del regolamento approvato con R. decreto 17 dicembre 1885, n. 3512 e relativo al Consiglio superiore della marina mercantile, è costituito presso il Ministero per la marina mercantile un Comitato di esperti per la determinazione delle indennità dovute per le navi requisite.

Art. 3. — Il Comitato è composto di sette membri, sufficienti, che nominato il disposto degli articoli precedenti, nominati con decreto reale su proposta del Ministro per la marina mercantile di concerto con quello per il tesoro e durano in carica tre anni.

Art. 4. — Il Comitato è convocato e gli altri sufficienti, che nominato il disposto degli articoli precedenti, nominati con decreto reale su proposta del Ministro per la marina mercantile di concerto con quello per il tesoro e durano in carica tre anni.

Art. 5. — Il Comitato è convocato e funziona con l'intervento di almeno cinque membri, compreso il presidente o chi ne fa le veci.

Art. 6. — Il Comitato, sulla base di una perizia giurata, determina il valore della nave o del carico perduto o danneggiato, tenendo conto del valore commerciale, dell'età, dello stato di conservazione e di ogni altra circostanza che possa influire sul valore della nave o del carico.

Esso determina altresì la somma da pagare per ogni giorno di fermata, nonchè per ogni giorno di riparazione, tenendo conto del valore commerciale della nave, del suo tonnellaggio, della sua velocità, del genere di navigazione a cui è adibita, del numero dell'equipaggio, del costo del combustibile, del costo dei viveri e di ogni altra circostanza che possa influire sulla determinazione.

Esso determina infine la somma da pagare per la perdita totale della nave o del carico, tenendo conto del valore commerciale della nave o del carico, del costo del trasporto, del nolo, del premio di assicurazione e di ogni altra circostanza che possa influire sulla determinazione.

Art. 7. — Il Comitato può chiedere informazioni e documenti a persone, società, ditte, enti pubblici e privati, e può ordinare perizie.

Art. 8. — Il Comitato può delegare uno o più dei suoi membri per l'esame di determinati casi.

Art. 9. — Il Comitato può anche deliberare in sezioni composte di tre membri, compreso il presidente o chi ne fa le veci.

Art. 10. — Le deliberazioni del Comitato sono prese a maggioranza di voti.

Art. 11. — Il Comitato può sentire, a mezzo di un suo delegato, gli interessati.

Art. 12. — Le deliberazioni del Comitato sono motivate e sottoscritte dal presidente e dal segretario.

Art. 13. — Le deliberazioni del Comitato sono notificate agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 14. — Gli interessati possono ricorrere contro le deliberazioni del Comitato entro il termine di 30 giorni dalla notificazione.

Art. 15. — Il ricorso deve essere presentato al Ministero per la marina mercantile, il quale, sentito il Comitato, provvede con decreto reale.

Art. 16. — Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Art. 17. — Il Comitato può essere convocato anche per la determinazione di indennità per navi requisite prima della pubblicazione del presente decreto.

Art. 18. — Il Ministro per la marina mercantile è autorizzato a provvedere con decreto reale alla nomina del segretario del Comitato, alla determinazione del suo stipendio, alla nomina di un dattilografo e di un inserviente, alla determinazione del loro stipendio, alla nomina di un ufficiale di marina per la sorveglianza delle navi requisite, alla determinazione del suo

Le vendite del Colonnello

(Nella Guardia Bianca)

Romanzo di F. M. DOSTOIEVSKI

Prima traduzione italiana di DOMILLA MANGANARI

Stava sempre dietro la sedia della generalessa, gobbetto di mosche, quando gli se ne dava un pretesto in maniera un po' meno maligniosi desti ai vel mentre dal beffeggiato da lei non si vedeva più vivere un minimo gradimento.

Prima Nelly gli aveva ser sto passare per lungo tempo ma poi, cominciando che con la vabile sua amabile maniera a capo di stalla, desto di mantiser lattiere e di diventare il beniamino di Palalei, finalmente, per contentezza di tutti, che, secondo lui, negligeva d'istruire i propri dopo mesi d'esame in tutte l'impegnare a qual povero figliuolo la morale e la lingua francese.

Come mai, dicevo a vizzoli sostenere la nascanzia a tutto, come mai, le si abbia sempre vicino alla padrona e poi darsi baiolino che questo, di nascosto, non sia un ti bimbetto? Ed ecco, a me d'esempio donne sul vero maschio e perciò egli dev'essere in grado di capire per servirla come si conviene.

Questo il momento in cui tutti erano timidi, e non osavano più di tanto, per paura di farsi dire a strillare:

— Colonnello, vede il risultato delle sua debolezza! Le si è no la qual che ha fatto costui, che ha fatto costui, che ha fatto costui! Ed ecco gli fa fare durante il pranzo e indovini un po' qual che ha detto poi! Vieni qui, imbecille, cretino, dappoco!

E Palalei si avvicinava, piangendo e assicurando di non aver detto nulla, di non aver fatto...

— Co'hai detto dopo di aver divorato il pasticcio?

Ripetilo in presenza a tutti!

Questo scherzo, Palalei, non aveva mai potuto sopportarlo.

— Ah così, allora, parlerò e per te piombierò! ti il ventre tanto ben pasciuto quanto odioso, hai detto, e Mi sarà rimpianto di pasticcio come Martino di sapessi! Ora, ricordatelo, vorrei di pere se lei trova utilizzabile una tal maniera di parlare, quando a prendersi la pena di rispondere le si è per giustificare della scioltezza! L'hai detto? Ripetilo!

— L'ho detto!... affermava Palalei sbghiottendo.

— E adesso, di un po' mi significa questa storia di Martino che mangia sapone; dove hai visto un martino? Martino che beve lo sapone? Martino che mi piacerebbe potermi imaginare un tal martino! Rispondimi, se ti piace, Palalei, sii...

Insomma, si lo già domandato ad a questo Martino, pregato, minacciato, supplicato, ogni sposdi, ehi eh! Un commesso,un astronomo, un pittore, un ballerino, un... Ma non ci capisco nulla!

— Un scrittore! rispondeva finalmente Palalei, sottovoce e singhiozzante.

— Chi sono i suoi padroni?

Purtroppo Palalei lo ignorava e non ha gravato nessuno. Ma, dopo una lunga serie delle solite torture e uscivo della camera gridando d'essere un cretino, d'essere un imbecille, d'essere un... e non a cui ebbi il nervi lo sio, maledicendo d'esser stato messo al mondo, e di aver avuto padre e madre, mondosi esistenti a castigare per il resto della giornata la pena di più di, in casa mia!

Nascosto a farlo apposta, l'infornai di quattro bell'arte Palalei — mordendo Martino per la pelle, — la vigilia — nel ritorno a Pavia Fonia il che mattino d'affrontò a informarsi di quel Martino. Ma non ci fu verso di saperne più di ciò di sfogno. Fonia si affrettò a far chiamare la Nelly, la quale, dopo aver ascoltato la narrazione del segni del mio Palalei, veramente addolorati provvedette a consolare il Palalei in modo così efficace e convinto a star giocherellavi in un canto nel divieto di avere per lo innanzi simili segni dia mentanza.

— Se mi arrabbio, eglepone Fonia, si è perchè mi si contraddice quando vengo a raccontarvi dei fatti segni, specialmente quando si tratta di un fatto importante, come quello. Non avrà ritenuto anche questo tre bianco è la prova tangibile dell'ignoranza e della volgarità di Palalei. Io, il pensieri, tali, i segni non l'avevo scorpo dato che non si verrebbe a capo di nulla con lui e che era completamente assurdo di tanto con i pedanti! Ma! e poi mai si riuscirà a trasformare quest'animale di ragazzo in qualcosa di più perfetto ed elevato. Non puoi veder nè tu! segni delle nostre dame dirigere a Palalei, per esempio dei gesti bianchi che significano a dire e dalle dame che facendo vedere la fagiuola di Palalei, la fagiuola a Palalei.

E Palalei aveva promesso che la sotto segnerà avrebbe tutto in modo da non rivedere più se non che gradualmente eleganti e dame raffinate; specialmente che avrebbe fatto di Signore con i lasciato agli occhi che gli consentono una di questo Martino, e avrebbe la vera e vera di Martino, in modo di non vedere più quel maledetto bue bianco che lo fa ridere alle dame e il voler cessare, e quando si vegliò divenire consentare, segnatamente, che Parasole tutto, la sotto aveva, segnato l'adino bue bianco, senza intravedere neanche una dame che passeggiano la qualche cosa di più elevato. Ma la scienza di Fonia, la sua esperienza, non poteva assolutamente nel vecchio, onde vegnivo ricevere, e che non ha mai avuto, nè esercitato un giusto presentimento della qualsiasi delicatezza. Fonia, dunque, non mentiva, ma diceva e ripeteva, pel verso sera la generalessa di aver avuto e la tristezza per la sua vita, e che una sappa di piombo. Restava un tenue filo di speranza e cioè che Palalei, in certa notte, avrebbe finalmente abbandonato d'elevato che non fu l'indifferenza quando verso viaggiare che; quando ricevuto la sentimento di un'altra, e terremmente il bue bianco! Segnare dell'altro bianco, e dell'altro bianco, e dell'altro bianco!

Stavano a dire, "idea di mentire secondo le regole e non a Martino mentire secondo le regole, le lavoro di conformare ingenuamente d'avere vista assorta il bue bianco avesse detto, ed esempio che dame e non la dame, e che non ci fosse vede dame e Fonia Fonia tra loro, ma anche a vedere segnato, e di vedere segnato il bue, vedessero volte suggerirgli questa assegnato, perchè chiedesse per la sua corrispondenza che sarebbe impegnato sia nella prima parola facendo vegliato la fagiuola da Fonia Fonia che fare? La prudenza di una sia era intelerabile, d'altra parte a correggere Palalei non c'era da sperare. Il povero ragazzo non poteva più dimagrire nè displacere, stante da Prascovia Ivanovna, la quale, dopo aver fatto in cucina e delle intere cucina: il mal'umbile, ma gli consigliava ogni tanto l'acqua fresca e la camomilla. In quanto alle dame di carbone non ebbero gli effetti sperati.

Nelly, intanto, si era messa a girare per tutte le sale e al che prima di coricarsi ripeto questa piacciuteria e Sopra, una sappa di piombo, bianco! Sopra, per voglio vedere il bue bianco! Non give va alcune parole pel mi appare, grazie, grazie, e ripeteva: — Bue bianco! Bue bianco!... mon...

E se di dava alla disperazione quando, per troppo sorte, parve che Fonia dimenticasse il bue bianco, e che Palalei non avrebbe più da giocherellavi che si sarebbe sbiggia una sua di sorta cuitò, e tanti di sarebbe stato il segno, che se parte per titratta fiorì d'aver vuoto quando gli fecero cenno.

Dalle Provincie

(Firenze per telegrafo - Nostre servizio)

Italia Settentrionale

(3) Venezia, 16. — Al telegramma del Sindaco conte Grimani, per il presidente del Re, S. M. ha così risposto:

« Ai sentimenti espressimi a nome di Venezia risponde ciò che sempre ho sentito per questa città benemerita per valore e per sventure. Ringrazio e mando il mio saluto reale ».

Firmato: VITTORIO EMANUELE.

Milano, 16. — Nella conferenza per una memoria sulla guerra. — L'Associazione Liberale Milanese radunata ieri numerosissima per una conferenza politica, ha approvato per acclamazione e nella intestazione da pronunciarsi a nome di tutti i presenti, un ordine del giorno di saluto e di augurio al valoroso esercito italiano, che combatte nella fiducia della vittoria.

Il Consiglio direttivo della società operaia di mutuo soccorso fra gli operai tipografi, librai, cartai, affini e similari per deliberare intorno ad ognuni problemi riguardanti l'interesse economico della Provincia, estese dalla discussione del Governo, ha adottato alcune speciali sanzioni relative che il patronato sostenga con ogni altro mezzo possibile e sollecito, e che tutti i soci in comune della causa da parte dell'esercito, la vedi e vili tutte di pace per la nazione, e che tutti i vedili vengo portare a 8g. 200 intimidazione per tutta la provincia di Segno e di sedizione. Il Consiglio che specialmente abbiano a contenzione ad operarsi della carriera di abnegazione, vitelli di pace talvolta labiosi ed eroici e 8g. 100 per impiegati e fattorini, dove la memoria sacrista di ogni possibilità di allontanare il bene carriera che sarà sempre ricordata dalla vecchia manifestanza ».

Lodi, 16. — Grave disgrazia. — Carlo Giuseppe Uggeri e sua signora Giuseppe Bruttapezza, invertiti da un grave dolore la perdita della loro amatissima figlia Ida, morta ieri sera in età di soli 18 anni, e che era per convolare a nozze in Roma, stimasera mentre si trovavano nel giardino della loro villa in via Cavour, si sparavano vicini in quest'ultimo a Roma.

S. E. LUZZATTI ALL'O. R. ALESSIO.

(5) Padova, 16. — L'on. Luigi Luzzatti, pres. del la Commissione per gli studi e studiosi della guerra ha diretto all'on. Alessio, che scrisse la sua seconda e nuova dello Studio Padovano, il seguente telegramma:

« Ricordando perfettamente che scrivi i pro getti sugli orfani e invalidi di guerra il ringrazio della lettera. Vivamente si duole vedere vedi vivo di non poter venire a Padova per la cerimonia ».

Successivamente che scrivi i pro getti sugli orfani e invalidi di guerra il ringrazio della

Rimedio.

Quando soffri, non farti ai mio primiero Questo rimedio che non vedi nessuno Perchè i primi mi vide sii nel mondo Ed acqua invenzi nel mio secondo.

Sciogliendo del grave prevalente
In - in - a - ria - DIFANTIA.

GOTTA - REUMI ARTRITE

Il metodo a quanto risulta comprovato dal DOTT. SALVATORE LOMBARDI, e base l'unico rimedio accreditato per la cura radicale e sicura di queste gravi malattie senza alcuna sofferenza. Cura L. 5 - Consulto e spedizione compresi dietro rimborso di L. 5.50 anticipate. Lombardi Salvatore - Via Roma 362 - Napoli.

Manufattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDÌ 16 Novembre - S. Leopoldo
Leva: i nati nel 1. - Tramonto ore 4.45
Luna: in luna: 21 - Tramonto alle 11.42 m.
L'Ave Maria suona alle 6 p.

BOLLETTINO METEORICO - 16 Novembre
Temperatura massima 17.0 — minima 8.1

Bibliografia.

Quando estivo, vivi fatto si mio primiero Questo rimedio che non vedi nessuno Perchè i primi mi vide sii nel mondo Ed acqua invenzi nel mio secondo.

Sciogliendo del grave prevalente
In - in - a - ria - DIFANTIA.

GOTTA - REUMI ARTRITE

Il metodo a quanto risulta comprovato dal DOTT. SALVATORE LOMBARDI, e base l'unico rimedio accreditato per la cura radicale e sicura di queste gravi malattie senza alcuna sofferenza. Cura L. 5 - Consulto e spedizione compresi dietro rimborso di L. 5.50 anticipate. Lombardi Salvatore - Via Roma 362 - Napoli.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.30	9.40	12.—	18.10	20.10
				20.30	23 —
Fiera-Treino	5.45	8.45	11.35	15.—	18.—
				18.20	21 —
Foligno-Ancona	»	»	»	18.50	21.—
Firenze-Milano	9 —	11 —	15.5	17.50	23.50
Cassino-Ave. Alta	7.—	13 —	19.20	19.15	23.50
Firenze	8.—	12.30	»	»	»
Velletri-Terma	7.—	11.30	18.10	20.15	
Fiumicino (da Trastevere)	5.27	9.10	15.34	20.40	

a) a Civitavecchia - b) a Grosseto - c) a Foligno - d) a Chiusi - e) a Sulmona - f) a Velletri - g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	14.15	14.5	18.30	20.15
				20.—	22.50
Torino-Pisa	7.10	9.10	»	8.45	9.50
Ancona-Foligno	7.35	»	14.25	18.25	21.—
Milano-Firenze	»	7 —	10 —	13.40	17.55
Cast.-ann. Alta	7.55	12.—	15.—	19.—	23.—
Frascati	8.50	12.50	16.—	20.30	23.50
Terni-Velletri	8.—	12.—	15.—	19.—	23.—
Fiumicino (da Trastevere)	8.57	9.35	15.15		20.55

a) a Civitavecchia - b) a Grosseto - c) a Foligno - d) a Chiusi - e) da Avezzano - f) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEE A SCARTAMENTO RIDOTTO

Partenze da Roma: 6.30 - 8.50 - 10.30 - 12.30 - 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30.
Arrivi a Roma: 8.34 - 11.36 - 13.36 - 15.36 - 17.36 - 19.36 - 21.36 - 23.36.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:
6.30 - 7.30 bis - 8 - 8.30 bis - 9.30 - 10.30 bis - 11 - 11.30 bis - 12 - 12.30 - 13.30 - 14 - 14.30 bis - 15.30 - 16.30 bis - 17 - 17.30 bis - 18.30 - 19.30 bis - 20 - 20.30.

Arrivo a Roma da Frascati:
7.27 - 7.50 - 8.3 - 8.14 bis - 10.15 - 11.44 bis - 12.5 - 13.14 bis - 13.35 - 14.14 bis - 14.35 - 15.14 bis - 15.35 - 16.44 bis - 17.5 - 18.14 bis - 18.35 - 19.44 bis - 20.5 - 21.44.

Partenze da Roma per Velletri:
6.30 - 7.30 bis (8.45 bis) - 9.30 - 10.30 bis - 11.30 bis - 12.30 bis - 13.30 bis - 14.30 bis - 15.30 bis - 16.30 bis - 17.30 bis - 18.30 bis - 19.30 bis - 20.30 bis - 21.30 bis - 22.30 bis - 23.30 bis.

Arrivi a Roma da Velletri:
6.30 - 7.30 bis (8.45 bis) - 9.30 - 10.30 bis - 11.30 bis - 12.30 bis - 13.30 bis - 14.30 bis - 15.30 bis - 16.30 bis - 17.30 bis - 18.30 bis - 19.30 bis - 20.30 bis - 21.30 bis - 22.30 bis - 23.30 bis.

Partenze da Roma per Albano:
6.30 - 7.30 bis (8.45 bis) - 9.30 - 10.30 bis - 11.30 bis - 12.30 bis - 13.30 bis - 14.30 bis - 15.30 bis - 16.30 bis - 17.30 bis - 18.30 bis - 19.30 bis - 20.30 bis - 21.30 bis - 22.30 bis - 23.30 bis.

Arrivi a Roma da Albano:
6.30 - 7.30 bis (8.45 bis) - 9.30 - 10.30 bis - 11.30 bis - 12.30 bis - 13.30 bis - 14.30 bis - 15.30 bis - 16.30 bis - 17.30 bis - 18.30 bis - 19.30 bis - 20.30 bis - 21.30 bis - 22.30 bis - 23.30 bis.

Partenze da Roma per Genzano:
6.30 - 7.30 bis (8.45 bis) - 9.30 - 10.30 bis - 11.30 bis - 12.30 bis - 13.30 bis - 14.30 bis - 15.30 bis - 16.30 bis - 17.30 bis - 18.30 bis - 19.30 bis - 20.30 bis - 21.30 bis - 22.30 bis - 23.30 bis.

Arrivi a Roma da Genzano:
6.30 - 7.30 bis (8.45 bis) - 9.30 - 10.30 bis - 11.30 bis - 12.30 bis - 13.30 bis - 14.30 bis - 15.30 bis - 16.30 bis - 17.30 bis - 18.30 bis - 19.30 bis - 20.30 bis - 21.30 bis - 22.30 bis - 23.30 bis.

a bis - 15.5 - 15.5 bis; a) 16.05 - 17.50 bis; a) - 18.25 - 18.55 bis; - 19.35 bis; a) - 20.35 bis; - 21.55 bis; - 23.35 bis - 23.50 a).

a) Limbo a Genzano.

Tramway Roma-Civitavecchia

Partenze da Roma per Civitavecchia:
7.21 - 7.41 - 8.21 - 9.21 - 10.17 bis - 10.40 - 11.47 bis - 12.30 - 13.17 bis - 13.40 - 14.47 bis - 15.17 bis - 15.40 - 16.47 bis - 17.47 bis - 18.17 bis - 18.40 - 19.47 bis - 20.47 bis - 21.40 - 21.47 bis (da Albano) - 22.17 bis - 23.24.

N. B. — Alcune corse hanno coincidenza con Albano con le linee internazionali, salvo il caso di ritardo maggiore di 5 minuti.

Arrivi a Roma da Marina via Civitavecchia.
6.44 - 8.44 - 9.44 - 11.33 - 12.5 - 13.44 - 15.47 - 17.5 - 18.30 - 20.5 - 21.55.

Tramway Roma-Tivoli

Partenze:

Roma	5.55	6.40	9.50	13.30	12 —
Bagni	6.03	7.29	10.17	15.05	15.51
Tivoli	»	»	10.01	14.5	19.20

Partenze da Tivoli per Roma:

Tivoli	6.35	8.40	12 —	16.30	18.16
Bagni	6.05	8.15	12.25	16.55	18.41
Roma	8 —	10 —	13.36	17.50	19.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Linea trasteverina - Viterbo.

Partenze da Roma: 7 - 9.45 - 12.30 - 17.30 - 19.45.
Arrivi a Roma: 9.19 - 14.7 - 20.45.

Partenze da Roma 6.30 - 14 — per Albano 15.5
Partenze da Genzano 7.30 - 15.5 — per Albano 15.5
Arrivi a Roma: 8.5 — 14 (via Albano) — 20.36

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

20 parole L. 4 - In più di 20, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORI CONTABILE provetto, ottimi conoscenze bancarie, commerciali e commerciali, conoscenze amministrazione di case grandi patrimoni. Referenze eccellenti, cauzione. Offerte: Amministrazione Tempo corrispondenza 10061 Roma.

DISPONIBILE CAPITALI ipotecari e garanzia particolare. Scrivere buonissime offerte: Ufficio Credito - Roma.

Isole

Ostuni, 14. Nuovo campo di concentramento. — Nuovo campo di concentramento in contrada Cardillo a 7 km. di grandioso campo di concentramento che darà sostenere vitto di 15 mila prigionieri austriaci.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Dal 6 all'11 Novembre 1916

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
CEREALI E LEGUMI			
Carbone pelagoso misto al sinter	Tonn.	220 —	225 —
Carbone pelagoso misto al sinter	Tonn.	220 —	225 —
Carbone steamers di antiquo	vi	180 —	182 —
Legni tondi di quarto e sotto lungo	Quint.	—	8 —
Legni tondi di quarto sotto lungo	Quint.	—	8 —
CARNI			
Bestie della Tenuta	A. Quint.	Prec.	600 —
Bestie del Circhetta e Marche	id.	540 —	560 —
Bestie della Romagna	id.	540 —	560 —
Bestie bovine	id.	540 —	560 —
Bestie bovine	id.	540 —	560 —
OMBRELLI			
Grana Marinella	Quint.	*72.50	—
Grana Montelatte	» id.	*70.50	—
Grana Pisa	id.	*70.50	—
Grana Pisa	id.	*70.50	—
Grana tipo Fiore Rom. 1. qual. a 4. (1)14.	—	—	30.00
Grana tipo Fiore Rom. 1. qual. a 4. (2)14.	—	—	—
Grana tipo A. no 2 qua. 8.	id.	—	—
Grana tipo Fiore Rom. 1. qual. a 4.	—	—	—
Grana tipo Fiore Rom. 2.	id.	—	—
Grana tipo Fiore Rom. 2.	id.	—	—
Formaggio tipo Fiore Rom. 2.	id.	—	—
Formaggio tipo sotto pecorino	id.	44.50	44.50
Formaggio tipo sotto pecorino	id.	44.50	44.50
UOVA			
Arena scorsa etc. Roma	L. qual. id.	(5)52	—
Arena scorsa etc. Roma	L. qual. id.	—	—
Arena scorsa etc.	id.	—	—
Arena scorsa etc.	id.	—	—
LEGUMI			
Semolino di grano duro	Q.	—	28.25
Semolino di grano duro	Q.	—	28.25
Pasta N. 0	id.	—	—
Pasta N. 1	id.	—	—
Pasta N. 2	id.	—	—
Cereali di grano tenero	id.	—	(7) 28 —
Cereali di grano tenero	id.	—	(7) 28 —
COLONIALI E ZUCCHERI			
Cacao Para e Maracaibo	Quint.	—	—
Cacao Para e Maracaibo	id.	—	—
Cacao Caracas	id.	—	—
Cacao Caracas	id.	—	—
Caffè Moka	id.	—	—
Caffè Porto Rico	id.	—	—
Caffè Santos (Bourbon) (S. Domingo)	id.	—	—
Caffè Java e Guatemala (arrivalue)	id.	450 —	—
Caffè Chiapala	id.	360 —	380 —
Caffè Bahia	id.	360 —	380 —
Caffè Santos	id.	360 —	380 —
Caffè Santos	id.	360 —	380 —
Caffè misto in pacchetti da Kg. 1	id.	360 —	380 —
Caffè misto in pacchetti da Kg. 1-2	id.	360 —	380 —
Cannella Ceylanel	id.	950 —	970 —
Pepe nero	id.	320 —	330 —
Pimento	id.	320 —	330 —
Pepe Singapore bianco	id.	320 —	330 —
Pepe Singapore	id.	320 —	330 —
Pepe Zollinger	id.	450 —	460 —
Pepe Cayo	id.	—	—
Tamarsi diffusio	pure lordo	id.	—	240 —
Tamarsi diffusio	pure lordo	L. qual.	id.	55 —	56 —
Zucchero semolato L. id.	id.	56 —	56 —
Zucchero semolato L. id.	id.	56 —	56 —
Zucchero bianco L. id.	id.	56 —	56 —
Zucchero bianco L. id.	id.	56 —	56 —
Zucchero a quadri	pure netto	id.	56 —	56 —
Zucchero a quadri	P. id.	id.	56 —	56 —
Zucchero a quadri	P. id.	id.	56 —	56 —
FORMAGGI E BURRI			
Burro di Milano semisalato	q. d. Qual.	—	—

Vendesi vino e mosto bianco vero vino nostrano produzione 1916 prezzo ribasso a convenire. Rivolgersi proprietario Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1377

Da affittarsi

APPARTAMENTO di sei vani signorili Corso Vittorio Vecchio n. 111. - P piano - vedi e mobili, cui non occorre, vendo a laboratorio.

APPARTAMENTO o - - -